



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 2 dicembre 2021.

DETERMINAZIONE N. 282

(CUP) 00000000000000

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CIG) 00000000000000

Oggetto

Emergenza Coronavirus (Covid-19): rinnovo autorizzazione della dipendente Annarita Benzo allo svolgimento della prestazione lavorativa mediante la modalità, non prevalente, di "lavoro agile" (smart working) ai sensi della L. n. 81/2017 e in attuazione del D.M. 8 ottobre 2021.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020.

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", con il quale si è data attuazione alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutto il 31/1/2021.

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2020, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", con il quale si è data attuazione alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutto il 30/4/2021.

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", con il quale si è data attuazione alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutto il 31/7/2021.

Visto il DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", con il quale

si è data attuazione alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutto il 31/12/2021.

Richiamato il DPCM del 23 settembre 2021, pubblicato sulla GU n. 244 del 12 ottobre 2021, che stabilisce il ritorno del lavoro in presenza come modalità ordinaria della prestazione lavorativa a decorrere dal 15 ottobre 2021.

Richiamato inoltre il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell' 8 ottobre 2021, pubblicato sulla GU n. 245 del 13 ottobre 2021, "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni", in attuazione dell'art. 1, comma 1, del DPCM del 23 settembre 2021, prevede, al comma 2, che prevede come le Amministrazioni organizzino le attività dei propri uffici prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale adottando le misure organizzative necessarie per la piena attuazione del decreto, entro i 15 giorni successivi al 15 ottobre.

Richiamata la D.D. n. 231/2021 "Emergenza Coronavirus (Covid-19): Art. 1 - D.P.C.M. del 23 settembre 2021: modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza dal 15/10/2021. Determinazioni in merito", con la quale era stato previsto, per tutto il personale dipendente e collaboratore dell'Ente, lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza a far data dal 15 ottobre 2021, con conseguente prestazione lavorativa resa nella sede di servizio assegnata.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 59641/A1000A del 28/10/2021 (prot. APAP n. 5271 del 4/11/2021) e i relativi allegati di riferimento.

Preso atto dei contenuti del D.P: n. 49/2021, con il quale:

- è stato dato indirizzo di applicare, per analogia, i contenuti della Circolare della Regione Piemonte prot. n. 59641/A1000A del 28/10/2021 (prot. APAP n. 5271 del 4/11/2021) e i relativi allegati di riferimento, al personale dipendente dell'EGAP Appennino piemontese;
- è stata data inoltre indicazione che gli accordi complessivamente sottoscritti dal Direttore non devono eccedere il 15% del personale in servizio (a oggi n. 2 dipendenti) tenuto conto delle situazioni di fragilità e secondo i seguenti criteri di priorità in ordine decrescente:
 1. dipendenti con particolari patologie la cui documentazione attestante lo stato di salute sia già presente agli atti dell'Ente;
 2. dipendenti con particolari situazioni di rischio, anche temporanee, attestate da idonea certificazione medica;
 3. dipendenti con figli fino all'età di 14 anni;
- è stato indicato come il suddetto limite del 15% possa essere superato in relazione a lavoro agile temporaneamente concesso:
 1. ai dipendenti posti in quarantena per contatti stretti con soggetto positivo al COVID-19, per la durata di questa;
 2. ai dipendenti genitori di figli minori di 14 anni compiuti, in caso di chiusura della scuola/classe per il contenimento della pandemia COVID-19;

Dato atto che la suddetta Circolare della Regione Piemonte, nelle more della definizione di disposizioni specifiche in merito alle fasce di presenza, di contattabilità e più in generale di criteri per il lavoro agile, contiene disposizioni operative transitorie da attuarsi fino al 30/11/2021.

Vista inoltre la Circolare trasmessa da Regione Piemonte prot. n. APAP n. 5823 del 1/12/2021 con la quale si comunica che le disposizioni contenute nella circolare prot. n. 59640 del 28/10/2021 sono prorogate fino al 31 gennaio 2022.

Vista la nota pervenuta dalla dipendente Annarita Benzo con la quale si rinnova la richiesta di svolgimento di lavoro agile in via residuale (prot. APAP n. 5836/2021).

Preso atto dei criteri individuati dalla Circolare delle Regione Piemonte e in particolare dal D.P. n. 49/2021 in merito ai "dipendenti con figli fino all'età di 14 anni".

Considerato che l'autorizzazione della dipendente Annarita Benzo allo svolgimento della prestazione lavorativa mediante la modalità di "lavoro agile" (smart working) ai sensi della L. n. 81/2017 e in attuazione del D.M. 8 ottobre 2021:

- non pregiudica o riduce la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- non è prevalente rispetto al lavoro svolto in presenza;
- viene svolta con apparati digitali e tecnologici adeguati;
- viene svolta avendo definito specifici obiettivi, modalità e tempi di esecuzione e di misurazione della prestazione.

Dato atto che per i giorni in “lavoro agile” non matura il diritto al buono pasto.

Dato inoltre atto che per i giorni in “lavoro agile” non può essere effettuato lavoro straordinario.

Dato inoltre atto che il dipendente in “lavoro agile” è tenuto a:

- rendersi raggiungibile durante l'orario di lavoro attraverso il telefono mobile dell'Ente ed email di lavoro;
- osservare le misure di prevenzione e protezione e comportamentali impartite dall'Ente;
- prestare la dovuta attenzione per evitare che si producano situazioni pericolose o si verifichino infortuni;
- non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezze o per quella di terzi.

Dato inoltre atto che il dipendente in “lavoro agile” è inoltre tenuto:

- alla riservatezza sui dati e sulle informazioni dell'Ente in suo possesso e/o disponibili sul sistema informatico dello stesso;
- ad adottare tutte le precauzioni necessarie a garantire la salvaguardia e lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza custodendo con la massima cura tutte le informazioni.

Dato inoltre atto che il dipendente in “lavoro agile” è tenuto al rispetto delle previsioni della normativa in materia di privacy, alla protezione dei dati personali e al rispetto dei doveri di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice di comportamento e del Codice Etico vigente presso l'Ente.

Dato infine atto della sottoscrizione della modulistica INAIL “INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81_2017 – RLS”.

Ritenuto pertanto rinnovare l'autorizzazione della dipendente F.A. sig.ra Annarita Benzo (Cat. D5) a decorrere dal 6 dicembre 2021 e fino al 31 gennaio 2022, allo svolgimento della propria prestazione di lavoro anche in modalità agile, secondo le modalità contenute nell'Accordo individuale di Lavoro agile, allegato alla presente e di seguito schematicamente individuate:

- Lunedì ore pomeridiane 3,50;
- Mercoledì ore pomeridiane 2,50;
- Giovedì ore pomeridiane 2,50;
- Venerdì ore pomeridiane 2,50.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 53/2020 ad oggetto: “Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente”.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

DETERMINA

di rinnovare l'autorizzazione della dipendente F.A. sig.ra Annarita Benzo (Cat. D5) a decorrere dal 6 dicembre 2021 e fino al 31 gennaio 2022, allo svolgimento della propria prestazione di lavoro anche in modalità agile, fatta salva la necessità di adeguare quanto sopra alle mutate condizioni normative e alle intervenute esigenze dell'Ente di lavoro in presenza di tutto il personale dipendente, secondo le modalità contenute nell'Accordo individuale di Lavoro agile, allegato alla presente e di seguito schematicamente individuate:

- Lunedì ore pomeridiane 3,50;
- Mercoledì ore pomeridiane 2,50;
- Giovedì ore pomeridiane 2,50;
- Venerdì ore pomeridiane 2,50;

di dare atto che per i giorni in "lavoro agile" non matura il diritto al buono pasto;

di dare inoltre atto che per i giorni in "lavoro agile" non può essere effettuato lavoro straordinario;

di dare inoltre atto che il dipendente in "lavoro agile" è tenuto a:

- rendersi raggiungibile durante l'orario di lavoro attraverso il telefono mobile dell'Ente ed email di lavoro;
- osservare le misure di prevenzione e protezione e comportamentali impartite dall'Ente;
- prestare la dovuta attenzione per evitare che si producano situazioni pericolose o si verifichino infortuni;
- non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezze o per quella di terzi;

di dare inoltre atto che il dipendente in "lavoro agile" è inoltre tenuto:

- alla riservatezza sui dati e sulle informazioni dell'Ente in suo possesso e/o disponibili sul sistema informatico dello stesso;
- ad adottare tutte le precauzioni necessarie a garantire la salvaguardia e lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza custodendo con la massima cura tutte le informazioni;

di dare inoltre atto che il dipendente in "lavoro agile" è tenuto al rispetto delle previsioni della normativa in materia di privacy, alla protezione dei dati personali e al rispetto dei doveri di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice di comportamento e del Codice Etico vigente presso l'Ente;

di dare infine atto della sottoscrizione della modulistica INAIL "INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81_2017 – RLS";

di notificare copia della presente determinazione alla dipendente Annarita Benzo per opportuna conoscenza;

di trasmettere il presente provvedimento a tutto il personale dipendente e collaboratore per opportuna conoscenza e applicazione;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: schema Accordo individuale lavoro agile.

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Daniela Catania*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)
(*Annarita Benzo*)
.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento
(*inserire nominativo*)
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....*F.to digitalmente*.....

Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....*F.to digitalmente*.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 3/12/2021.

ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria
(Donatello Traverso)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)